

Scheda iscrizione

Da inviare entro venerdì 18 novembre 2011
ai seguenti contatti:
fax 0532 200092
promecoconvegni@comune.fe.it

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Indirizzo

CAP Città Prov.

Tel. e mail

Ente di appartenenza

Indirizzo

CAP Città Prov.

Qualifica

Tel. e mail

Privacy - I dati forniti saranno trattati ai sensi della Legge 675/1996

Sono stati richiesti i crediti ECM per Sanità e Scuola

Seminari

In occasione della Giornata di Studio sarà presentato il programma dettagliato e le modalità d'iscrizione al ciclo di Seminari in calendario da gennaio 2012 dedicati alla prevenzione condotti, con il metodo del "case study", da docenti di Scienze Sociali e Umanistiche delle Università di Ferrara e Bologna.

I seminari saranno a numero chiuso, rivolti a operatori di servizi sociali e sanitari, studenti universitari, docenti delle scuole secondarie di I e II grado.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.comune.fe.it/promecoconvegni

Promotori

Promeco, Comune di Ferrara;
Azienda USL Ferrara;
Amministrazione Provinciale di Ferrara;
Regione Emilia-Romagna;
Università di Ferrara,
Facoltà di Lettere e Filosofia
corso di Laurea in Scienze
Filosofiche e dell'Educazione;
Università di Bologna,
Facoltà di Scienze della Formazione



PROMECO

progettazione e intervento
per la prevenzione

Segreteria Organizzativa

via F. Del Cossa, 18

44121 - Ferrara

Tel. 0532/21.21.69

fax 0532/20.00.92

promecoconvegni@comune.fe.it

www.comune.fe.it/promecoconvegni

PREVENZIONE E ADOLESCENZA giornata di studio

che fine ha fatto
la prevenzione?
nuove risposte a nuovi
bisogni degli adolescenti



www.leimmagini.it

Ferrara 25 novembre 2011

Aula Magna
Facoltà di Giurisprudenza
Università di Ferrara
Palazzo Trotti Mosti
Corso Ercole I° D'Este, 37

Che fine ha fatto la prevenzione?

La prevenzione in adolescenza ha un'importanza strategica fondamentale per evitare l'evoluzione verso conseguenze negative dei comportamenti a rischio.

Inizialmente gran parte degli interventi sono stati dedicati alla prevenzione dell'uso e abuso di sostanze, ma progressivamente l'attenzione si è spostata su forme di disagio diversamente strutturate come il bullismo e i comportamenti pericolosi.

Il sostanziale fallimento delle campagne generaliste basate sull'illusione della forza dissuasiva dell'informazione, ha costretto gli operatori impegnati nel settore a produrre interventi sempre più mirati alla soluzione dei problemi che si manifestavano nei contesti osservati.

La presa di posizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che raccomanda di sviluppare programmi di prevenzione "selettiva" e "indicata", conferma e rafforza questa tendenza. Sul piano nazionale lo scenario attuale della prevenzione appare frammentato e disomogeneo anche se l'analisi di singole esperienze mostra una realtà ricca e varia, particolarmente interessante.

Manca da tempo l'opportunità di incontrarsi, riflettere insieme e dare visibilità alle varie forme di intervento e per questo gli operatori di Promeco propongono di rilanciare la discussione per aprire il dialogo fra quanti operano nel campo della prevenzione dei comportamenti a rischio favorendo il confronto e lo sviluppo di nuove idee.

Promeco è un servizio pubblico promosso dall'Azienda U.S.L. Ferrara, dal Comune e dalla Provincia di Ferrara in collaborazione con Università di Ferrara, Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di Laurea in Scienze Filosofiche e dell'Educazione.

Collabora attivamente con l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP). Si occupa in modo specifico di prevenzione in accordo con le scuole nei seguenti ambiti di intervento: uso di sostanze legali e illegali; integrazione del gruppo classe; prevaricazioni, violenze, bullismo; difficoltà di relazione; supporto educativo nel percorso di crescita; formazione; consulenza educativa a genitori e insegnanti; ricerca sociale; valutazione; produzione materiali.

Promeco ha come obiettivo il miglioramento dei comportamenti e degli stili di vita negli adolescenti, al fine di prevenire situazioni a rischio, rafforzando la capacità di analisi critica con scelte responsabili e relazioni interpersonali positive.

Nuove risposte a nuovi bisogni

PROGRAMMA

8.30 - **Registrazione dei partecipanti**

9.00 - **Saluti delle autorità**

Intervengono

FRANCO LOLLI

Psicoterapeuta, Psicoanalista, Docente. Direttore Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata (Irpa)

Desiderio in adolescenza: "fattore di prevenzione"

ALBERTO TINARELLI

Direttore Distretto Centro-Nord Azienda UsI Ferrara, Direttore Tecnico Promeco

La struttura organizzativa per la continuità dei servizi di prevenzione

PETER KOLER

Responsabile del Centro Specialistico per la prevenzione delle dipendenza e promozione della salute "Forum Prevenzione", Bolzano

Dieci anni di "Forum Prevenzione": racconto di una storia in divenire

GREGOR BURKHART

Responsabile del settore prevenzione dello European Monitoring Center for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA)

Sviluppi e sottosviluppi della prevenzione in Europa

CORRADO CELATA

Responsabile prevenzione del Dipartimento Dipendenze Asl di Milano

(F)Attori di prevenzione: soggetti, verbi e complementi oggetto nel lavoro preventivo territoriale

Moderatore

LUISA GAROFANI

Direttore Ser.T. Distretto Centro-Nord AusI Ferrara

PAUSA PRANZO

Giornata di Studio

Ore 14.00

MAURIZIO COLETTI

Presidente "Itaca Italia", Associazione europea degli Operatori Professionali delle Tossicodipendenze

Un Network nazionale per gli operatori della prevenzione. Osservatorio permanente; momento di scambio e laboratorio di Pensiero

LUIGI GROTTI

Responsabile Promeco - Servizio di progettazione e intervento per la prevenzione (Comune, Az. UsI di Ferrara)

"Punto di Vista": un progetto di sistema nella scuola

GIOVANNI FIORAVANTI

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "F. De Pisis" - Ferrara

Prevenzione: dal punto di vista della scuola a

"Punto di vista" nella scuola

MARIELLA MARTINI

Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia-Romagna

I programmi di prevenzione della Regione Emilia-Romagna

LUIGI GUERRA

Preside Facoltà di Scienze della Formazione Università di Bologna

La prevenzione: nuovi modelli e strategie di intervento

GIUSEPPE SCANDURRA

Docente di Antropologia Culturale, Facoltà di Lettere e Filosofia Università di Ferrara

Presentazione dei Seminari: risvolti operativi del lavoro tra università e territorio

Moderatore

MAURIZIO COLETTI

Presidente "Itaca Italia", Associazione europea degli Operatori Professionali delle Tossicodipendenze

18.00 - Conclusione lavori